Giovani, regole e libertà domani Colombo e Passerini

Penultimo appuntamento con l'Ordine dei medici per "I Mercoledì della medicina"



L'ex magistrato Gherardo Colombo e la filosofa Elena Passerini

PIACENZA

● Domani in Fondazione il quarto appuntamento della rassegna promossa dall'Ordine dei Medici. Si parlerà di giovani, regole e responsabilità nel quarto, e penultimo, appuntamento della nuova edizione de "I Mercoledì della Medicina", iniziativa promossa dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza - con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano e la collaborazione scientifica del Centro Psicopedagogico per l'Educazione e la Gestione dei Conflitti di Daniele Novara - con l'obiettivo di analizzare il malessere giovanile promuovendo una responsabilità educativa condivisa.

Tematiche di profonda attualità quelle al centro dell'incontro - dal titolo "Le regole per educare la libertà" - che vedrà protagonisti, alle ore 21 all'Auditorium della Fondazione (via Sant'Eufemia 12), Gherardo Colombo, ex magistrato, giurista e scrittore, ed Elena Passerini, filosofa e formatrice del Centro Psicopedagogico, in dialogo con il giornalista Carlandrea Triscornia, direttore di Piacenzaonline. Si discuterà dell'impatto del contesto sociale sul benessere emotivo e comportamentale, dei modelli culturali proposti ai giovani di oggi - con un focus sull'influenza dei social network e della cultura digitale - dell'importanza delle regole, dei limiti e della responsabilità personale, senza dimenticare il ruolo educativo che la sanzione può avere nei confronti dei comportamenti illeciti e violenti.

A chiudere la rassegna - che gode del patrocinio di Provincia e Comune di Piacenza, della Federazione nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), della Regione Emilia Romagna, dell'Ausl di Piacenza e dell'Associazione Genitori per Piacenza - sarà il 9 dicembre, alle ore 21, "Lo sport oltre l'agonismo", con Damiano Tommasi, sindaco di Verona ed ex calciatore professionista, e la psicopedagogista e formatrice Lucia Castelli: una riflessione sullo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio, sul ruolo degli allenatori e sui rischi legati all'eccesso di competizione e alla pressione delle famiglie sui giovani atleti. **_red.cro.**